



REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER LE PARI OPPORTUNITÀ E

POLITICHE DI GENERE DELLA CITTÀ DI CHIOGGIA

Aggiornato alle modifiche di cui alla D.C. n.72 del 6/6/2018

Art. 1 – Istituzione e natura della Consulta

Il presente regolamento ha lo scopo di definire la composizione, le modalità di funzionamento ed i rapporti con l'Amministrazione comunale della Consulta per le pari opportunità e politiche di genere della Città di Chioggia, quale organismo di partecipazione previsto dallo Statuto Comunale ed istituito con delibera del Consiglio Comunale n. 73 del 18/7/2005.

Art. 2 – Finalità

I compiti della Consulta sono di natura consultiva propositiva e conoscitiva, promuovendo e favorendo:

- il conseguimento dei principi di parità fra uomini e donne;
- la cultura della valorizzazione delle differenze di genere;
- il superamento di ogni discriminazione basata sull'identità sessuale ed anche omofobica;
- l'informazione e la conoscenza della legislazione in materia di pari opportunità e sugli strumenti legislativi ed operativi per la sua tutela;
- iniziative volte a rendere possibile la conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro;
- promuovere tutto quanto utile e necessario per il raggiungimento delle finalità della Consulta;
- esprimere il proprio parere consultivo non vincolante su atti e proposte deliberative, quando ne venga fatta richiesta dall'amministrazione.

A tale scopo i pareri devono essere resi entro 15 giorni dall'invio dell'atto e/o proposta di deliberazione. Qualora entro detto termine la Consulta non si dovesse esprimere si procederà all'adozione del provvedimento. La Consulta ha diritto alle informazioni sull'attività dell'Amministrazione, utili allo svolgimento di compiti e delle attribuzioni della medesima, secondo le modalità stabilite dal vigente Regolamento comunale di accesso agli atti. In proposito, ogni componente è tenuto alla riservatezza secondo le vigenti norme di legge e comunque a non divulgare le notizie ed i dati non pubblici di cui sono così venute a conoscenza se non previa autorizzazione del titolare dei dati stessi.

Art. 3 – Organi e risorse della Consulta

La Consulta si articola nei seguenti organi: Assemblea, Presidente e Vicepresidente.

La Consulta, per la realizzazione dei suoi compiti istituzionali e lo svolgimento della sua attività si avvale, tramite la/il Presidente, della collaborazione degli organi e delle strutture dell'Amministrazione Comunale.

In particolare, la Consulta si avvale di:

- una/un segretario/o individuato in seno alla Consulta;
- delle sedi dell'amministrazione comunale centrale e decentrate per lo svolgimento delle riunioni plenarie e dei gruppi di lavoro, previa richiesta agli uffici competenti;
- di tutte le strutture e i servizi necessari per il suo funzionamento reperibili all'interno della Amministrazione, su disposizione del competente dirigente;
- di adeguata pubblicità e visibilità mediante gli strumenti ritenuti, di volta in volta, più opportuni, tra cui il sito web del Comune.

Art.4 - Assemblea - composizione

Le/i componenti della Consulta sono nominate/i dal Sindaco come previsto dall'art. 56 dello Statuto comunale. La Consulta, oltre che dai membri di diritto di cui al presente Regolamento, è costituita da:

- componenti designati dalle associazioni o organismi senza scopo di lucro con sede od operanti nel territorio Comunale, che si riconoscano nelle finalità della Consulta medesima, previa loro iscrizione all'apposito Albo Comunale (non più di una/un rappresentante per singola associazione);
- associazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni di categoria dei settori produttivi e delle professioni (non più di una rappresentante per singola associazione);
- almeno n. 2 componenti designati dal forum giovani;
- n. 4 componenti indicati dal mondo della scuola, individuati tra il personale docente reso disponibile dalle istituzioni scolastiche pubbliche o paritarie, preferibilmente operanti in diversi ordini e gradi di scuola;
- n. 1 componente designata/o dalla AULSS 3 Serenissima;
- n. 4 componenti individuati su candidatura volontaria, impegnati culturalmente e socialmente per il raggiungimento delle pari opportunità;

Fanno parte di diritto dell'Assemblea l'Assessora/e alle Pari Opportunità, che presiede la Consulta; due Consigliere/i Comunali appartenenti una/o alla maggioranza ed una/o all'opposizione individuate dal Consiglio stesso. Nella misura in cui non siano state/i elette Consigliere/i Comunali o queste dichiarino di non voler partecipare alla Consulta, ne faranno parte due rappresentanti, una/uno per la maggioranza e una/uno per l'opposizione, individuate dal Consiglio Comunale stesso.

L'Amministrazione comunale provvederà ad emettere apposito avviso pubblico sul sito istituzionale dell'ente ai fini della presentazione e/o designazione delle candidature in seno alla Consulta, fermo restando che i componenti devono aver compiuto il diciottesimo anno di età e possedere i requisiti di eleggibilità. La partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito.

La Consulta resta in carica fino alla scadenza del Consiglio Comunale.

Una volta provvedutosi alle nomine previste dal presente regolamento, entro i successivi novanta giorni l'Assemblea si riunirà quindi per il suo insediamento ufficiale sotto la presidenza dell'Assessora/e alle P.O. o della/del Consigliera/e Comunale più anziana quanto ad età e procederà quindi alla elezione della/del Vice Presidente. In caso di dimissioni o a seguito di almeno tre assenze consecutive ritenute non giustificate dall'Assemblea stessa, l'associazione/ente/organo/comitato di rispettiva designazione ha la facoltà di designare una/un nuova/o rappresentante che il Sindaco provvederà a nominare entro 30 gg.;

a tale scopo sarà pubblicato un apposito avviso pubblico per presentare le candidature per l'individuazione dei componenti. Le proposte di candidatura, devono essere corredate da curricula, da cui risultino le esperienze e/o competenze e/o i titoli professionali dei candidati. Le candidature su designazione devono essere presentate individualmente con presa visione del legale rappresentante di organizzazioni e associazioni operanti sul territorio comunale.

Art. 5 - Funzionamento dell'Assemblea della Consulta

L'Assemblea della Consulta è validamente costituita con la presenza di almeno un terzo delle/degli aventi diritto al voto e delibera a maggioranza assoluta delle e dei presenti. L'Assemblea elegge, nel suo seno, con la presenza di almeno la metà delle e degli aventi diritto al voto, a maggioranza semplice, la/il Vice-Presidente della Consulta. A parità di voti risulterà eletta/o la/il più giovane di età.

L'Assemblea deve essere convocata almeno tre volte all'anno. Può essere convocata in via straordinaria dalla/dal Presidente ogni qualvolta lo reputi necessario o quando almeno dieci componenti con diritto di voto ne facciano richiesta, con l'elenco degli argomenti da iscrivere all'ordine del giorno.

La convocazione della Consulta deve avvenire tramite avviso scritto da recapitarsi, unitamente alla relativa documentazione, con almeno cinque giorni di anticipo a mezzo e-mail, dovrà indicare l'ordine del giorno e riportare in allegato la relativa documentazione.

Il materiale relativo agli oggetti all'ordine del giorno dovrà essere trasmesso via mail dalla/dal segretaria/o al momento della convocazione. Della convocazione è data notizia al Sindaco e all'Assessore di riferimento. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche, i relativi verbali sono sottoscritti dalla/dal Presidente e dalla/dal segretaria/o verbalizzante.

La/il Presidente può invitare alle sedute della Consulta, in qualità di consulenti od esperti, i dirigenti o i responsabili dei servizi o uffici dell'Amministrazione Comunale. Per analoghe finalità la/il Presidente può invitare soggetti esterni ritenuti particolarmente qualificati.

La consulta dura in carica fino alla scadenza del Consiglio Comunale.

Art. 6 Presidente e Vicepresidente

La/il Presidente ha la funzione di presiedere e dirigere i lavori dell'Assemblea. Rappresenta la Consulta nelle sedi istituzionali e nei suoi rapporti con soggetti pubblici o privati. Assicura il monitoraggio, l'indirizzo e la coerenza del lavoro svolto. Le eventuali dimissioni della/del Presidente devono essere presentate per iscritto al Sindaco, sono immediatamente efficaci ed irrevocabili. In tal caso si procederà ad elezione, con le stesse modalità per la/il vicepresidente, entro i successivi trenta giorni.

La/il Vicepresidente coadiuva la/il Presidente in base a sue precise deleghe. In base alle medesime deleghe, la sostituisce in caso di assenza od impedimento.

Art. 7 - Norma finale

In ordine alle modalità di funzionamento degli organismi collegiali di cui trattasi, si applicano, se ed in quanto compatibili, le norme statutarie, regolamentari e di legge vigenti.